
Alla ricerca del vero nella letteratura greca e latina

Per impostare l'elaborato occorre fare una breve rassegna degli autori della letteratura greca e latina la cui opera guarda all'imitazione della realtà, alla rappresentazione della vita vissuta e all'adesione al vero come imprescindibili principi di poetica.

GRECO

Leonida di Taranto (330-260 a.C. ca)

Epigrammista ellenistico del filone dorico peloponnesiaco, è uno degli scrittori che contribuiscono a trasformare l'**epigramma** da genere anonimo a **genere d'autore**. Possiede una spiccata propensione a rappresentare il **mondo degli umili**, la realtà delle piccole cose, degli oggetti semplici che popolano la vita dei suoi personaggi.

Teocrito (310-260 a.C. ca)

Siracusano, è esponente di rilievo della letteratura ellenistica per avere inventato il genere della **poesia bucolica** che ha in Virgilio il suo più illustre continuatore. L'altro genere poetico a cui è legata la fama di Teocrito è quello dei **mimi**, nei quali l'ambientazione diventa urbana e la vena poetica non è più quella naturalistica e agreste ma quella intimistica e borghese cara a Menandro. I due generi letterari sono accomunati da un vivo **interesse per l'imitazione della realtà**, riprodotta in forma drammatica, che fa di Teocrito autore pregevole di quadri di vivace realismo che ci offrono spaccati di vita quotidiana.

Eroda (III sec. a.C.)

Autore ellenistico di **mimiambi**, cioè mimi scritti in versi giambici, è dunque anch'egli esponente di quel filone della poesia greca che guarda all'**imitazione della realtà** come punto di riferimento della propria produzione.

LATINO

Petronio (27-66 d.C.)

Autore latino del I secolo d.C., il suo nome è legato al romanzo *Satyricon*. Auerbach considera quest'ultimo, in particolare la scena che descrive la cena di Trimalchione, l'esempio più mirabile a cui sia giunto il realismo nella prosa antica.

Marziale (40-104 d.C.) e Giovenale (55-135 d.C. ca)

Autori rispettivamente di **epigrammi** e **satire**, la loro poesia è accomunata dall'**adesione al vero** e dal conseguente dichiarato **rifiuto della mitologia** proprio in un periodo che vede il ritorno alla poesia epica tradizionale con poeti quali Silio Italico, Valerio Flavio e Stazio.

Spunti per l'elaborato

1. Dopo aver costruito un elaborato che ripercorra le tappe più importanti del realismo e dell'adesione al vero nella prosa e nella poesia greche e latine affrontate nel corso di questo anno scolastico, prova a individuare le caratteristiche salienti e i limiti di questo realismo.
2. Metti a confronto tale tendenza delle letterature greca e latina con quella di altre esperienze letterarie che hai affrontato nel corso dei tuoi studi evidenziandone analogie e differenze.